

IL SINDACO

Premesso,

Che con relazione di sopralluogo eseguito in data 03/07/2025 prot.n.38924 del 04/07/2025 a firma dei tecnici di questo Comune di Afragola, indirizzata al Dirigente del Settore Urbanistica, veniva segnalata l'urgenza di predisporre Ordinanza Sindacale di messa in sicurezza per una situazione di pericolo al balcone del piano ammezzato dell'immobile posto alla via Santa Maria n.57 nella quale si legge: *"In data 03/07/2025 alle ore 12,45 circa su richiesta della S.V. in indirizzo, compulsato dalla Polizia Municipale, i sottoscritti Ing. Pasquale Petrellese e Geom. Vincenzo De Liso si sono recati al fabbricato indicato in oggetto per eseguire sopralluogo tecnico dovuto ad una situazione di pericolo per il danneggiamento del balconcino al piano ammezzato dell'unità abitativa sita alla via S. Maria con ingresso dal cv.57. In sito erano ad attendere il nostro intervento, due agenti di Polizia Locale i quali ci hanno informato che, da informazioni assunte sul posto, il danno sarebbe stato causato in pari data da un autocarro in transito. Gli stessi hanno regolarmente provveduto ad identificare l'occupante dell'alloggio danneggiato, sig.ra ******, nata ad Accra (Ghana) il 04/12/1973]. Inoltre, dal contratto di locazione esibito in sede di sopralluogo dalla detta conduttrice, si è potuto risalire alle generalità della proprietaria dell'abitazione oggetto di pericolo, sig.ra ***** ed ivi residente alla via Carlo Cattaneo n.33. In sede di sopralluogo, il balcone che serve l'affaccio sulla pubblica via dal piano ammezzato di un'abitazione composta da un vano al piano terra ed uno al piano ammezzato, è stato rinvenuto dai sottoscritti danneggiato dall'urto sulla parte iniziale del solaio aggettante, in corrispondenza del senso unico di marcia dei veicoli, con pezzi di intonaco distaccatosi dal frontino e sottobalcone con parte di tavelloni del sottobalcone rovinati, parte dei correnti di marmo rotti e metà della ringhiera in ferro completamente divelta. Con il supporto degli agenti di Polizia Locale si è provveduto nell'immediato a richiedere l'intervento degli operai del Comune per far transennare l'area del marciapiede sottostante il balconcino, al fine di scongiurare ulteriore pericolo per i passanti. In ultimo, i sottoscritti hanno diffidato l'occupante dell'alloggio a non praticare e non far praticare il balcone oggetto di pericolo fino all'esecuzione dei lavori di ripristino e messa in sicurezza dello stesso. Si provvedeva, con l'aiuto degli operai, ad interdire l'affaccio mediante l'apposizione di sigillo con nastro segnaletico e serraggio provvisorio dell'infilso esterno. Per tutto quanto descritto, si rende necessaria l'emissione urgente degli atti necessari finalizzati all'esecuzione di lavori ad horas di messa in sicurezza ed il ripristino dello stato dei luoghi del balcone, per la pubblica e privata incolumità, onerando a ciò la proprietaria dell'alloggio sito al piano terra ed ammezzato con ingresso dalla via S. Maria n.57. Le operazioni di sopralluogo si sono concluse alle ore 12,45 circa. Si allega rilievo fotografico dello stato dei luoghi."*;

Accertato, da quanto rilevato dalla descritta relazione d'intervento che occorre intervenire per scongiurare ulteriore pericolo e mettere in sicurezza l'immobile in questione;

Ritenuto necessario emettere Ordinanza finalizzata ad eliminare il pericolo a carico della proprietaria dell'immobile oggetto di intervento del 03/07/2025 sito alla via Santa Maria n°57, onde tutelare la pubblica e privata incolumità;

Rilevato, dalla citata relazione d'intervento pervenuta, che in sede di sopralluogo sono stati reperiti i nominativi e le generalità della conduttrice e della proprietaria dell'immobile oggetto di pericolo;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 54, comma 2, del D.Lgs. 267/2000,

ORDINAAD HORAS

Alla sig.ra:

- *****
*****,

nella qualità di proprietaria dell'immobile sito alla via Santa Maria n.57, oggetto di pericolo:

L'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza, con successivo ripristino delle ordinarie condizioni di sicurezza e stato dei luoghi, eliminando ogni inconveniente che costituisca pericolo per la pubblica e privata incolumità, secondo la normativa vigente;

Alla sig.ra:

- *****
*****,

nella qualità di occupante dell'abitazione sita alla via Santa Maria n.57, oggetto di pericolo:

l'interdizione all'uso ed alla praticabilità del balcone del piano ammezzato, unitamente a tutti gli eventuali soggetti conviventi e/o componenti il proprio nucleo familiare, fino all'avvenuta esecuzione degli interventi di messa in sicurezza;

L'avvenuta esecuzione della presente Ordinanza dovrà essere comunicata al Settore Urbanistica del Comune di Afragola, unitamente al Certificato di Eliminato Pericolo, redatto da tecnico abilitato, attestante l'insussistenza del pericolo per la pubblica e privata incolumità a seguito dell'intervento realizzato.

Resta inteso che lavori diversi da quelli comunicati con la presente dovranno essere regolarmente concessi e va regolarizzata, inoltre, presso il servizio competente l'eventuale occupazione di suolo pubblico interessato dall'interdizione delle aree e/o dall'installazione di opere di messa in sicurezza ai sensi del vigente "Regolamento per l'Applicazione del Canone Patrimoniale di Concessione del suolo Pubblico, Autorizzazione o esposizione Pubblicitaria" approvato con Delibera di C.C. n°58 del 31/05/2022;

Si avverte, in ultimo, che qualsiasi irregolarità sarà perseguita e sanzionata per Legge.

I soggetti destinatari del presente provvedimento, nel termine di dieci giorni dalla data di notifica della presente Ordinanza sono tenuti a presentare al Settore Urbanistica del Comune di Afragola, attraverso il protocollo generale sito alla Piazza Municipio o al seguente indirizzo di posta elettronica certificata del medesimo protocollo generale "protocollo@pec.comune.afragola.na.it" il relativo Certificato di regolare esecuzione dei lavori di Eliminato Pericolo, a firma di tecnico abilitato, dal quale deve risultare che a seguito degli accertamenti effettuati e degli interventi eseguiti è stato eliminato ogni pericolo per la pubblica incolumità per la tutela delle persone ed integrità dei beni specificando se le zone interdette possono essere praticate oppure se persistono limitazioni alla praticabilità. Lo stesso, inoltre, deve contenere in calce la seguente dicitura: *"si solleva l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità nei confronti di terzi per quanto intimato nella diffida/ordinanza"*.

I medesimi soggetti vengono informati che:

- eventuali danni a persone e cose derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento saranno a carico degli stessi soggetti destinatari del medesimo provvedimento;

- l'accesso alle aree interdette sarà consentito esclusivamente ai tecnici abilitati ed alle ditte incaricate agli interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza;
- in caso di inottemperanza sarà inoltrata denuncia all'Autorità Giudiziaria per i reati di cui agli artt. 650 e 677 del Codice Penale, salvo ogni ulteriore provvedimento e sanzioni previste dalla normativa vigente, anche nel caso di presentazione di CEP difforme alle modalità indicate;
- per l'esecuzione delle opere definitive di sistemazione dell'immobile si dovrà acquisire idoneo titolo edilizio, nonché i relativi atti di assenso rilasciati dagli enti competenti;
- va regolarizzata presso il servizio competente l'eventuale occupazione di suolo pubblico interessato dall'interdizione delle aree e/o dall'installazione di opere di messa in sicurezza ai sensi del vigente *Regolamento per l'Applicazione del Canone Patrimoniale di Concessione del suolo Pubblico, Autorizzazione o esposizione Pubblicitaria approvato con Delibera di C.C. n°58 del 31/05/2022*;

DISPONE

1. Che la presente Ordinanza venga notificata ai soggetti sopra identificati;
2. L'invio, in copia, della presente Ordinanza al Comando di Polizia Locale per la verifica dell'esecuzione della stessa e della relativa comunicazione alla A.G. in caso di accertata inottemperanza;

RENDE NOTO

Che, ai sensi degli artt. 4 e 5 della Legge n.241/90, il Responsabile del Procedimento è l'Ing. *Valerio Esposito*;

Che la documentazione relativa al procedimento di che trattasi è consultabile presso gli Uffici del Settore Urbanistica del Comune di Afragola nei giorni ed orario di ricevimento al pubblico;

Che avverso la presente Ordinanza, chiunque ne abbia interesse potrà ricorrere, per violazione di Legge, incompetenza ed eccesso di potere, entro 60 gg. al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 gg. al Capo dello Stato, a far data dalla notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso.

AVVERTE

Che, in caso di mancata ottemperanza, anche parziale, della presente Ordinanza, il locale Comando di Polizia Municipale procederà a trasmettere segnalazione alla competente A.G. per l'applicazione dei disposti di cui all'art.650 del Codice Penale.

Il Dirigente del Settore Urbanistica

Ing. Valerio Esposito